

Principali Diritti dell'impresa per i contratti conclusi a distanza

Il presente documento richiama l'attenzione sui principali diritti delle imprese richiedenti i servizi di COMMERFIN SCPA per contratti conclusi a distanza.

Esso riguarda la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari prevista dal Provvedimento della Banca d'Italia "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari" del 29 luglio 2009, sostituito integralmente dal Provvedimento del 9 febbraio 2011 e successive modifiche e integrazioni.

Si consiglia una lettura attenta dei diritti prima di scegliere uno dei prodotti/servizi offerti e concludere il contratto.

Diritti dell'impresa

prima di scegliere:

- ricevere o poter scaricare gratuitamente dal sito www.commerfinscpa.it una copia di questo **Documento**;
- ricevere o poter scaricare gratuitamente dal sito www.commerfinscpa.it il **Foglio Informativo** relativo all'operazione o al servizio offerti che ne illustra le caratteristiche, i rischi e tutti i costi;
- qualora l'impresa si avvalga di tecniche di comunicazione a distanza, avere a disposizione mediante tali tecniche, su supporto cartaceo o su altro supporto durevole, copia di questo **Documento** e il **Foglio Informativo** relativo all'operazione o al servizio offerti che ne illustra le caratteristiche, i rischi e tutti i costi;
- Ottenere gratuitamente una copia completa del contratto e/o documento di sintesi anche prima della conclusione e senza impegno per le parti.
- Essere informata sull'esistenza e le modalità del diritto di recesso

al momento di firmare:

- prendere visione del **Documento di Sintesi** con tutte le condizioni economiche, unito alla Richiesta di garanzia;
- stipulare la “**Richiesta di servizi Commerfin**” in forma scritta;
- ricevere una copia della “**Richiesta di servizi Commerfin**” firmata ed una copia del **Documento di Sintesi** da conservare. Se il contratto è concluso su internet, ottenere una ricevuta dell’ordine;
- Non avere condizioni contrattuali sfavorevoli rispetto a quelle pubblicizzate nel foglio informativo e documento di sintesi;
- Scegliere il canale di comunicazione digitale o cartaceo attraverso il quale ricevere comunicazioni successive.

durante il rapporto contrattuale:

- ricevere una copia del **contratto di servizio**;
- ricevere, nei rapporti di durata, comunicazione in forma scritta o mediante altro supporto durevole preventivamente da lui accettato, di qualunque **modifica unilaterale delle condizioni del servizio**, evidenziante la formula “Proposta di modifica unilaterale del servizio”, con preavviso minimo di trenta giorni. Le variazioni del servizio per le quali non siano state osservate le dette prescrizioni sono inefficaci se sfavorevoli per il cliente;
- recedere, senza spese dal servizio, entro sessanta giorni dalla ricezione della “Proposta di modifica unilaterale del servizio” comunicata dall’impresa;
- ottenere a proprie spese, entro e non oltre 90 giorni dalla richiesta, copia della documentazione relativa a singole operazioni compiute negli ultimi dieci anni.

Alla chiusura del rapporto

- Ottenere la chiusura del contratto nei tempi predeterminati;
- ricevere il rendiconto che attesti la chiusura del contratto e riepiloghi le operazioni effettuate;

Reclami, Ricorsi e Conciliazione

L'impresa può presentare un reclamo a Commerfin che deve essere inoltrato con lettera raccomandata a/r all'Ufficio Reclami di Commerfin in via Nazionale, 60 – 00184 ROMA, referente Filomena Ramieri o per via telematica all'indirizzo: filomena.ramieri@confesercenti.it

Commerfin evade la richiesta entro il termine di trenta giorni dalla data di presentazione del reclamo stesso.

Se Commerfin accoglie le ragioni dell'impresa, il medesimo deve comunicare i tempi tecnici entro i quali intende provvedere.

L'impresa – qualora sia rimasta insoddisfatta del ricorso a Commerfin, ed indicativamente nei seguenti casi:

- a) perché non ha avuto risposta;
- b) perché la risposta è stata, in tutto o in parte, negativa;
- c) ovvero perché la decisione, sebbene positiva, non sia stata eseguita dall' impresa;

prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria, ed in caso di controversie il Foro competente sarà sempre quello di Roma, può rivolgersi a:

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, oppure si possono ottenere chiarimenti presso le Filiali di Banca d'Italia.

Legge applicabile e foro competente

Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra Commerfin e l'impresa è competente il foro di Roma

Foglio informativo inerente la prestazione di servizi COMMERFIN

Informazioni sulla Società

COMMERFIN SCPA società consortile – Sede Legale e Amministrativa: Via Nazionale, 60 – 00184 ROMA.

Recapiti: Tel. 064725139 – Fax 064828497 – Web www.commerfinscpa.it– PEC: commerfin@legalmail.it Email: commerfin@confesercenti.it

- R.E.A: 620278 Roma

- Codice Fiscale: 075874770587

- P. IVA: 01812601001

- Capitale sociale € 2.065.828,44 interamente versato

Numero di iscrizione all'elenco ex art. 155 comma 4 del TUB: n. 1200

Caratteristiche e rischi tipici della prestazione di servizi concessi da Commerfin

- Commerfin svolge attività di prestazione di servizi finanziari ed assistenza tecnica alle piccole e medie imprese del commercio, turismo e servizi finalizzata all'accesso al credito.
- I servizi di Commerfin sono prestati ai Confidi, alle imprese ad essi associate e alle imprese socie della Confesercenti.

Condizioni economiche relative alla prestazione di servizi.

- **Fino all'1,50% dell'affidamento rilasciato per operazioni a breve termine (fino a 18 mesi)**
- **Fino al 2% dell'affidamento rilasciato per operazioni a medio e lungo termine (superiori a 18 mesi)**

Condizioni contrattuali

L'impresa ha diritto di recedere dal contratto servizio prima della scadenza, dandone formale comunicazione a Commerfin.

L'impresa può presentare un reclamo a Commerfin che deve essere inoltrato con lettera raccomandata a/r all'Ufficio Reclami di Commerfin in via Nazionale, 60 – 00184 ROMA, Referente Filomena Ramieri o per via telematica all'indirizzo: filomena.ramieri@confesercenti.it

Commerfin evade la richiesta entro il termine di trenta giorni dalla data di presentazione del reclamo stesso.

Se Commerfin accoglie le ragioni dell'impresa, il medesimo deve comunicare i tempi tecnici entro i quali intende provvedere.

L'impresa – qualora sia rimasto insoddisfatto del ricorso a Commerfin, ed indicativamente nei seguenti casi:

- a) perché non ha avuto risposta;
- b) perché la risposta è stata, in tutto o in parte, negativa;
- c) ovvero perché la decisione, sebbene positiva, non sia stata eseguita dall'impresa;

prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria, ed in caso di controversie il Foro competente sarà sempre quello di Roma, può rivolgersi a:

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare la guida pratica sull'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), oppure si possono ottenere chiarimenti presso le Filiali di Banca d'Italia.

Per presa visione
